



**Progetti Estero**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**“Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in MOZAMBICO - 2023”**

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
AUCI	MOZAMBICO	NAMAACHA	201791	2

**SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**

AUCI - Largo Francesco Vito n.1 – ROMA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

## **CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:**

### Contesto generale e settore di intervento

Il presente progetto ha la finalità di sostenere le comunità rurali nelle diverse aree del Paese considerate più svantaggiate, valorizzando le potenzialità attraverso azioni che mirano a rafforzare il settore agricolo e zootecnico, favorendo percorsi di formazione volti a migliorare le conoscenze e le competenze di queste comunità, soprattutto per le categorie più vulnerabili come giovani e donne. Nelle aree interessate dal progetto le ong del consorzio hanno consolidato negli anni la propria presenza e hanno sviluppato rapporti duraturi sia con le istituzioni che con le organizzazioni della società civile che saranno coinvolte nelle azioni del progetto.

## **NAMAACHA**

### Contesto

La popolazione del distretto di Namaacha ha un tasso di alfabetizzazione del 56%. Il 60% delle persone frequentano o hanno frequentato la scuola primaria, ma sono di prevalenza uomini e di residenza a Namaacha Villa. Dal punto di vista microclimatico, secondo i dati del FEWSnet/USAID, il Distretto di Namaacha è parte dell'area basso-collinare meridionale dedicata all'orticoltura e all'allevamento, nell'estremo sud-ovest della provincia di Maputo

### Bisogni/Aspetti da innovare

L'economia locale del Distretto di Namaacha è essenzialmente basata sulla produzione agricola, improntata ancora come un'economia di sussistenza. Il territorio versa in condizioni di crescente criticità, principalmente per effetto dei cambiamenti climatici che hanno interessato la zona, determinando, insoliti ma sempre più frequenti fenomeni di siccità che compromettono le attività agricole, che costituiscono la principale fonte di sostentamento della popolazione. La scarsa produttività del settore agricolo si contraddistingue, inoltre, per l'uso di mezzi di produzione a basso contenuto tecnologico e per lo stato di deterioramento e scarsa manutenzione di molte delle infrastrutture rurali (vie di comunicazione, sistemi irrigui). Per queste ragioni la malnutrizione degli abitanti della comunità ha assunto, nel territorio di riferimento, le dimensioni di una emergenza endemica. In linea con la media nazionale, anche nei distretti interessati la percentuale di bambini sotto i cinque anni che sono sottopeso è del 18,3%, a cui bisogna aggiungere un 5,35% di bambini gravemente sottopeso. La superficie agricola media (mashamba) è di circa 0,80-1 ettaro per nucleo familiare e si pratica dunque essenzialmente un'agricoltura di sussistenza. La preparazione del terreno avviene principalmente mediante lavorazione manuale con pochi agricoltori "ricchi" che utilizzano la trazione animale e trattori per la coltivazione. Gli agricoltori coltivano la terra durante tutto l'anno, anche se si affidano principalmente all'agricoltura pluviale. L'allevamento in questa zona non è molto sviluppato, tanto che la popolazione locale ha bisogno di integrare questa dieta povera comprando da fuori uova/pollame, riso e fagioli. L'approvvigionamento idrico all'interno dei villaggi avviene attraverso dei pozzi con alcune pompe manuali, che vengono utilizzate da diverse famiglie per il solo uso domestico. Nel 2018, il settore agro-zootecnico ha contribuito alla produzione complessiva del distretto del 59,08%, infatti dei 107.514 ettari della superficie coltivabile totale, solo il 35,3% è effettivamente sfruttato, e solo il 5,1% è irrigato con tubazione, ed infine il servizio di assistenza tecnica è garantito soltanto da 17 tecnici (11 del settore agricolo e 6 del settore zootecnico) a fronte di circa 6.980 produttori locali. Nell'ambito di un processo di sviluppo locale, la funzione di volano è connaturata all'educazione, in quanto unica possibilità di coinvolgere la popolazione locale a partecipare, con responsabilità e consapevolezza, al miglioramento del proprio territorio identitario.

Nello specifico, la strategia scelta è quella di focalizzare l'intervento partendo con il rafforzamento di un particolare attore locale: l'Istituto tecnico Agrario Sagrado Coração de Jesus di Namaacha (IASCJ). Peraltro, l'unica istituzione scolastica di livello professionale attiva nel territorio. A differenza dei distretti limitrofi (più prossimi alla capitale), infatti, le autorità governativa non hanno istituito nel Distretto di Namaacha alcuna struttura formativa professionale. Solo nel 2019 è entrato in funzione l'IASCJ su iniziativa dell'Arcidiocesi di Maputo. Il mercato mozambicano, infatti, risulta essere ancora deficitario di prodotti alimentari interni e, nonostante sia un paese all'80% agricolo, è importatore netto dal mercato estero, in particolare da quello sudafricano. Le motivazioni risiedono nella fragilità della filiera agroalimentare locale che ha nel basso livello di competenze tecniche e nelle poche infrastrutture di conservazione/trasformazione le sue maggiori criticità.

## **PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

### **AUCI**

AUCI – Associazione Universitaria per la Cooperazione Internazionale è stata costituita nel 1978 all'interno dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico Gemelli di Roma, dove opera in piena autonomia, pur condividendone i valori ispiratori.

L'AUCI è riconosciuta dall'AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale) idonea a operare nel campo della cooperazione allo sviluppo e per la realizzazione di programmi nei PVS, ai sensi dell'art. 26 legge 125/2014 (Decreto n. 2016/337/00141/5). L'AUCI è membro associato a FOCSIV – Volontari

nel Mondo, al “Comitato per la Promozione e Protezione dei Diritti Umani” e al “Comitato Cittadino per la Cooperazione Decentrata” di Roma. Dal 2013 è accreditata dall’Agenzia Nazionale dei Giovani presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri a far parte del programma europeo ERASMUS+, Key Action 1 – SVE, come ente di coordinamento e invio di personale volontario. Da maggio 2018 è entrata a far parte come socio del nodo Cooperazione Lazio.

AUCI è presente in Mozambico dal 2008 con il progetto sulla salute mentale "Formar para melhor cuidar", finanziato del Comune di Roma e in collaborazione con il CIES. Il progetto ha contribuito a migliorare la condizione di salute e le opportunità di inclusione sociale di minori e adulti delle Municipalità di Maputo e Roma, promuovendo lo scambio di buone pratiche fra le associazioni dei due territori.

Nel 2017, nel distretto di Namaacha, è stato avviato il progetto “Saude da Criança em Mafuiane: servizi di prevenzione, assistenza e cura socio-sanitaria in ambito materno-infantile, pediatrico e di medicina scolastica”, finanziato dal fondo 8x1000 della CEI. Il progetto ha migliorato i servizi sanitari materno-infantili e pediatrici nella comunità di Mafuiane, nonché dell’educazione e prevenzione sanitaria per l’igiene di base e i livelli nutrizionali coinvolgendo insegnanti, bambini, famiglie, e le istituzioni sanitarie e scolastiche locali. Il progetto in particolare ha ristrutturato il “Posto di Salute” di Mafuiane, e costruito e messo in funzione l’Ospedale Pediatrico di Mafuiane con servizi di prevenzione, diagnosi e cura materno-infantile.

Dalla fine del 2017 fino agli inizi del 2020 è stato implementato il progetto “Sviluppo rurale nella comunità di Mafuiane con riabilitazione del sistema di irrigazione a risparmio energetico e produttività idrica e con produzione agricola ecosostenibile degli orti familiari”, finanziato dalla AICS, con l’obiettivo di lanciare un polo di sviluppo agroalimentare tra i comparti della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti sul mercato locale di Maputo. In particolare, si è realizzato un sistema di produzione agricola stabile ed ecosostenibile attraverso il ri-ammodernamento efficiente del sistema elettromeccanico d’irrigazione rurale ad alta produttività idrica che assicuri sicurezza alimentare per la popolazione locale nelle attuali condizioni di siccità climatica.

Dal 2019 inoltre è in corso il progetto di sicurezza alimentare “Pass Para Parar A Seca – Polo agroalimentare di sviluppo sostenibile” finanziato dall’8x1000 Stato con l’obiettivo di garantire la sicurezza alimentare (il miglioramento delle condizioni alimentari e nutrizionali, con adeguato apporto calorico e proteico) della popolazione locale colpita dalla siccità, in particolare di 360 famiglie contadine della Municipalità di Mafuiane e 300 bambini di età compresa 0-5 anni.

Per quanto riguarda il servizio civile universale, a settembre 2015, ottobre 2016 e novembre 2017 AUCI ha avviato il progetto di servizio civile “CASCHI BIANCHI: Interventi in Aree di Crisi – Africa Meridionale 2015” con l’invio di 2 volontarie, “CASCHI BIANCHI: Mozambico 2016” con l’invio di 2 volontari, “CASCHI BIANCHI: Mozambico 2017” con l’invio di 2 volontari e “CASCHI BIANCHI: Mozambico 2018” con l’invio di altri 2 volontari. Purtroppo, a causa del COVID-19 non è stato possibile l’invio delle due volontarie selezionate del progetto “CASCHI BIANCHI: Mozambico 2019”.

#### **PARTNER ESTERO:**

**Istituto tecnico Agrario Sagrado Coração de Jesus di Namaacha (IASCJN)**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

##### **Obiettivo Generale**

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma “Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l’utilizzo degli strumenti dell’agricoltura sociale” ponendosi come **Obiettivo Generale quello di raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile attraverso azioni di sostegno e di formazione.**

##### **Obiettivo Specifico**

Rafforzamento dei servizi formativi e di assistenza tecnica dell’Istituto Tecnico Agrario Sagrado Coração de Jesus di Namaacha (IASCJN) nel proprio ruolo di volano di sviluppo locale per il settore agricolo.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I/Le volontari/e 1 e 2 saranno impiegati nelle seguenti attività:

- Supporto nell’elaborazione dell’analisi SWOT delle attività didattiche e applicative dell’IASCJN;
- Sostegno nell’organizzazione/implementazione di sessioni di formazione, assistenza e monitoraggio al personale amministrativo e docente IASCJN su:
  - a. procedure di gestione amministrativo-contabile dell’IASCJN;
  - b. procedure di gestione amministrativa del percorso didattico degli studenti;
  - c. procedure di gestione/archiviazione degli strumenti didattici, informatici e applicativi;
  - d. procedure di gestione della didattica applicata nella annessa fattoria didattica;

e. procedure di verifica didattica tra professori e studenti;

- Supporto nell'organizzazione/implementazione di sessioni di formazione, assistenza e monitoraggio al personale docente e agli studenti sulle materie didattiche ad agro-zootecnico, e generalista (inglese, sport, etc );
- Sostegno dell'elaborazione dell'analisi SWOT delle condizioni produttive e didattiche della fattoria;
- Sostegno nell'organizzazione ed implementazione di sessioni di formazione su:
  - a. procedure tecnico-organizzative della didattica applicata nella fattoria;
  - b. procedure di monitoraggio ruoli tra studenti e professori.
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione della gestione e monitoraggio del sistema di raccolta e distribuzione dell'acqua per l'irrigazione agricola con l'utilizzo di tubazione a goccia;
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione delle tecniche e metodologie di produzione agricola (orticoltura, frutticoltura e mais) secondo la metodologia della rotazione delle colture, utilizzo di fertilizzante e pesticida organico, introduzione di piante frangivento e di contrasto all'erosione del suolo;
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione delle tecniche e metodologie di allevamento avicolo (uova e pollame) e suini;
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione delle tecniche e metodologie di produzione di compost organico e bio-pesticida dalla pianta del neem;
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione delle sessioni settimanali di formazione e assistenza tecnica su educazione nutrizionale, e igiene e sicurezza degli alimenti (conservazione e trasformazione alimentare);
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione delle sessioni settimanali di formazione e assistenza tecnica su metodologie e tecniche di agricoltura sostenibile (agroecologia);
- Supporto nell'organizzazione ed implementazione delle tecniche agricole (orticoltura e mais) e zootecniche (allevamento avicolo e caprino) della fattoria pilota di Mafuiane, orientata al fabbisogno della mensa scolastica di 250 bambini di età compresa 3-5 anni, secondo le metodologie e tecniche resilienti dell'agroecologia;
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione della produzione agricola degli orti familiari (mashambe) di 50 agricoltori membri dell'associazione "Regantes de Mafuiane";
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione della produzione agricola degli orti familiari (mashambe) di 30 agricoltori membri dell'associazione "44 Hectares" di Mahelane;
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione della produzione agricola degli orti familiari (mashambe) di 10 agricoltori membri dell'associazione "Ahitiyeseleni" di Michangulene;
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione della gestione e monitoraggio del sistema di raccolta e distribuzione dell'acqua per l'irrigazione agricola con l'utilizzo di tubazione a goccia;
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione delle tecniche e metodologie di allevamento avicolo e caprino;
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione delle tecniche e metodologie di produzione di compost organico e bio-pesticida dalla pianta del neem;
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione delle sessioni settimanali di formazione e assistenza tecnica su educazione nutrizionale, e igiene e sicurezza degli alimenti (conservazione e trasformazione alimentare);
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione delle sessioni settimanali di formazione e assistenza tecnica su metodologie e tecniche di agricoltura sostenibile (agroecologia);
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione delle sessioni settimanali di formazione e assistenza tecnica agli studenti e al personale locale della fattoria sull'impiego corretto di fertilizzanti e pesticidi chimici, e dello scarto agricolo per l'alimentazione animale;
- Supporto nella stesura di report trimestrali sulle condizioni della fattoria e stato avanzamento delle attività.

#### **MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:**

I volontari fruiranno del vitto e dell'alloggio all'interno dei locali dell'Istituto tecnico Agrario Sagrado Coração de Jesus di Namaacha.

#### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

#### **NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

#### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

#### **NAMAACHA (AUCI - 201791)**

- Rispetto delle regole della struttura di accoglienza (IASCJN) relative al servizio di vitto/alloggio, alla convivialità con docenti e studenti, orari di servizio gli orari previsti;
- Obbligo di non uscire la sera;
- Obbligo di rientrare in Italia dopo il termine del progetto di servizio civile;
- Obbligo di seguire le direttive del responsabile SC.

#### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

#### **NAMAACHA (AUCI - 201791)**

- il disagio di ritrovarsi senza copertura elettrica;
- il disagio di ritrovarsi senza collegamento internet;
- il disagio di ritrovarsi senza acqua.

**EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV <b>non</b> è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				<b>50</b>

<b>ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO</b>	<b>Punteggio soglia</b>	<b>Punteggio MINIMO</b>	<b>Punteggio MASSIMO</b>
<b>Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività</b> Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
<b>Impegno nel volontariato</b> Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
<b>Coincidenza profilo-progetto</b> Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
<b>Caratteristiche personali</b> Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
<b>Motivazioni</b> Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		<b>28</b>	<b>60</b>

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto), sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

##### **Moduli di formazione specifica comuni a tutte le sedi di progetto**

<b>Tematiche di formazione</b>
<b>Modulo 1 – Presentazione progetto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera</li><li>- Presentazione del progetto</li><li>- Informazioni di tipo logistico</li><li>- Aspetti assicurativi</li><li>- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,</li><li>- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;</li></ul>
<b>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Mozambico e della sede di servizio,</li><li>- Presentazione del partenariato locale</li><li>- Conoscenza di usi e costumi locali;</li></ul>
<b>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto</li><li>- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,</li><li>- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari</li></ul>
<b>Modulo 4 – Sicurezza</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)</li><li>- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani</li></ul>

##### **Moduli di formazione specifica per la sede di NAMAACHA (AUCI - 201791)**

<b>Tematiche di formazione</b>
<b>Modulo 5 – Presentazione della sede di progetto e del contesto di intervento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Introduzione alla struttura dell' Istituto tecnico Agrario Sagrado Coracao de Jesus, staff e servizi offerti alla popolazione di Cocomela, Distretto di Namaacha</li></ul>
<b>Modulo 6 – Introduzione al sistema agro-zootecnico nel Distretto di Nammacha</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza del sistema agricolo-imprenditoriale del Distretto di Namaacha e introduzione alle principali tecniche agricole in uso</li><li>- Conoscenza del sistema zootecnico del Distretto di Namaacha</li></ul>

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**Valorizzazione delle piccole Comunità e Sviluppo Rurale - 2023**

#### **OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale e dello sviluppo sostenibile", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

- **Obiettivo 1: SCONFIGGERE LA POVERTA'**
- **Obiettivo 2: SCONFIGGERE LA FAME**
- **Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITA'**
- **Obiettivo 5: PARITÀ DI GENERE**
- **Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**



- **Obiettivo 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI**
- **Obiettivo 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI**
- **Obiettivo 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO**
- **Obiettivo 15: VITA SULLA TERRA**

**Il programma ha come obiettivo generale il contribuire al recupero, alla valorizzazione ed allo sviluppo, soprattutto agricolo, delle piccole comunità rurali.**